Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 300

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 27 novembre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni via XX Settembre Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 6 giugno 1956
registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1956
registro n. 29 Aeronautica, foglio n. 313

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

« A VIVENTI »

SALA Luigi, aviere scelto marconista

« Aviere scelto marconista partecipava a numerose e rischiose azioni di bombardamento su munitissime basi aeronavali nemiche. Coadiuvava alla riuscita di tali azioni disimpegnando anche le funzioni di mitragliere di bordo ».

Cielo di Malta e del Mediterraneo, 14 luglio 1942-31 marzo 1943

LEPORE Armando, aviere scelto fotografo:

« Aviere scelto fotografo partecipava a numerose azioni di ricognizione offensive, di bombardamento e di aerosiluramento. Disimpegnando le funzioni di mitragliere, contribuiva alla riuscita delle azioni stesse ».

Cielo del Mediterraneo orientale, 13 novembre 1942 29 aprile 1943

(5553)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 8 novembre 1956, n. **1300.**

Modificazione dell'art. 229 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'art. 229 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, è sostituito dal seguente:

« I progetti di opera per le provviste di acqua potabile alle popolazioni rurali e quelli per la costruzione di case, considerati nelle disposizioni sulla bonifica integrale e a favore dei territori montani, sono sottoposti al parere del medico provinciale qualora l'importo non superi i 50 milioni.

I progetti di cui sopra, nonchè quelli di borgate rurali sono sottoposti al parere del Consiglio provinciale di sanità quando il loro importo sia compreso tra i 50 e i 150 milioni.

Per i progetti il cui importo superi i 150 milioni, o che interessino più Province, deve essere udito il Consiglio superiore di sanità ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 novembre 1956

GRONCHI

SEGNI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 13 novembre 1956, n. **1301.**

Norme per il funzionamento del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 99 della legge 10 agosto 1950, n. 648, è sostituito dal seguente:

« Le pensioni, gli assegni e le indennità previsti dalla presente legge sono liquidati dal Ministro per il tesoro.

« Al Ministro medesimo spetta di provvedere alla liquidazione ed al riparto delle pensioni, assegni od indennità, anche per la quota che debba far carico ad altri Enti in concorso con lo Stato, i quali, pertanto, non possono eseguire alcun pagamento se non in base al provvedimento del Ministro suddetto, notificato nelle forme di legge.

« Il Ministro delibera, su proposta del Comitato di liquidazione, nominato con decreto del Capo dello Stato, udito il Consiglio dei Ministri e composto di un presidente di sezione della Corte dei conti, che lo presiede e di un numero di membri da venti a cinquanta a seconda delle esigenze delle sue funzioni.

« E' in facoltà del Ministro per il tesoro di affidare le funzioni di vice-presidente del Comitato a non oltre quattro membri di esso, scelti fra i magistrati della Corte di cassazione e fra i magistrati del Consiglio di Stato e della Corte dei conti con funzioni non inferiori a quelle di consigliere.

« I membri del Comitato sono scelti tra gli appartenenti alle seguenti categorie, anche se a riposo: magistrati dell'Ordine giudiziario con funzioni non inferiori a quelle di magistrato di Corte d'appello o equiparate, magistrati del Consiglio di Stato e della Corte dei conti con funzioni non inferiori a quelle di referendario, ufficiali generali o superiori medici, professori ordinari, straordinari e liberi docenti di Università — a preferenza delle Facoltà di medicina — direttori generali e funzionari di grado immediatamente inferiore.

« Il Ministro per il tesoro designa non oltre un quinto dei membri, anche al di fuori delle categorie suindicate, su proposta dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra; designa altresì due membri su proposta dell'Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra, due membri su proposta dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra e due membri aventi la qualifica di mutilato o di invalido per la lotta di liberazione.

« Tutti i membri durano in carica due anni e possono essere riconfermati.

« Alla direzione della segreteria del Comitato è preposto un funzionario del Ministero del tesoro con qualifica non inferiore a quella di direttore di divisione ».

Art. 2.

Con l'entrata in vigore della presente legge sarà provveduto alla rinnovazione del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra secondo le norme previste nell'articolo precedente.

Art. 3.

L'indennità mensile spettante al presidente ed ai vice-presidenti del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra è stabilita, rispettivamente, in lire 40.000 ed in lire 30.000.

In aggiunta al normale gettone di presenza, ai componenti del Comitato è dovuta una indennità integrativa di lire 300 per ogni pratica esaminata e definita, di cui ciascun componente del Comitato sia stato relatore. Per l'assistenza alle adunanze, al segretario del Comitato è dovuto, in aggiunta al normale gettone di presenza, una indennità integrativa di lire 20 per ogni pratica definita nell'adunanza cui si riferisce il gettone medesimo.

Le disposizioni di cui ai precedenti commi sono estese ai membri ed al segretario del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie.

Al maggior onere dipendente dall'applicazione dei precedenti commi, nell'importo previsto di lire 6.500.000 annue, si farà fronte a carico del capitolo n. 495 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio corrente.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 novembre 1956

GRONCHI

SEGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 19 novembre 1956, n. 1302.

Concessione alla Regione autonoma della Sardegna di un contributo straordinario di lire 1850 milioni, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, per la esecuzione di un piano particolare per la costruzione di mattatoi nei Comuni dell'Isola.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione alla Regione autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, del contributo straordinario di lire 1850 milioni, per la esecuzione di un piano particolare per la costruzione di mattatoi nei Comuni dell'Isola.

Art. 2.

All'attuazione del piano di opere di cui al precedente articolo si provvede a cura della Regione in quattro esercizi finanziari.

Art. 3.

La suddetta spesa di lire 1850 milioni è ripartita in ragione di 500 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1955-56 al 1957-58 e di 350 milioni per l'esercizio 1958-59. Ad esso si farà fronte mediante riduzione di pari importo del capitolo 535 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1955-56 e dei corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 novembre 1956

GRONCHI

SEGNI — ZOLI — MEDICI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 19 novembre 1956, n. 1303.

Concessione all'Associazione italiana della Croce Rossa di un contributo straordinario di lire un miliardo per gli esercizi finanziari 1956-57, 1957-58 e 1958-59.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso a favore dell'Associazione italiana della Croce Rossa un contributo straordinario di lire un miliardo che sarà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro in ragione di lire 400.000.000 nell'esercizio finanziario 1956-57, e di lire 300.000.000 in ciascuno dei successivi esercizi 1957-58 e 1958-59.

Art. 2.

L'onere derivante dall'attuazione della presente legge sarà fronteggiato, per la quota di lire 400.000.000 relativa all'esercizio 1956-1957, a carico del fondo di cui al capitolo n. 495 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo, destinato al finanziamento di oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 novembre 1956

GRONCHI

SEGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 19 novembre 1956, n. 1304.

Concessione alla Regione autonoma della Sardegna di un contributo straordinario di lire 564.400.000, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, per la esecuzione di un piano particolare per la costruzione e l'arredamento di ambulatori comunali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione alla Regione autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, del contributo straordinario di lire 564.400.000 per la esecuzione di un piano particolare per la costruzione e l'arredamento di ambulatori in 338 Comuni sardi che ne sono sprovvisti e per l'arredamento di 30 ambulatori comunali già esistenti.

Art. 2.

All'attuazione del piano di cui al precedente articolo si provvede a cura della Regione.

Art. 3.

Alla suddetta spesa di lire 564.400.000 sarà fatto fronte mediante riduzione del fondo di cui al capitolo 535 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1955-56.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 novembre 1956

GRONCHI

SEGNI — MEDICI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 19 novembre 1956, n. **1305.**

Norme per la composizione delle Sezioni giurisdizionali della Corte dei conti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

A far parte delle Sezioni giurisdizionali ordinarie e speciali della Corte dei conti possono essere destinati anche vice-referendari; essi hanno voto deliberativo negli affari dei quali sono relatori.

Vice referendari sono altresì addetti all'ufficio del pubblico ministero per esercitarvi, quali sostituti, le relative funzioni.

Funzionari del ruolo di gruppo *B* della Corte dei conti esercitano presso le sezioni giurisdizionali le mansioni di segretari.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 novembre 1956

GRONCHI

SEGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli* MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1956, n. **1306.**

Erezione in ente morale della fondazione « Pio Ospizio Giuseppe de Benedictis e Maria Teresa Frega », con sede in Lungro (Cosenza).

N. 1306. Decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la fondazione « Pio Ospizio Giuseppe de Benedictis e Maria Teresa Frega », con sede in Lungro (Cosenza), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 18. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1956, n. **1307.**

Riconoscimento della personalità giuridica ed approvazione dello statuto della fondazione « Borsa di studio professore Giulio Crescenzi » istituita in Bergamo.

N. 1307. Decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione « Borsa di studio prof. Giulio Crescenzi », istituita in Bergamo.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 52. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1956, n. **1308.**

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ospizio Santa Rita », con sede in Tropea (Catanzaro).

N. 1308. Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ospizio Santa Rita », con sede in Tropea (Catanzaro) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 67. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1956, n. **1309.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Istituto salesiano Giacomino Bearzi », con sede in Udine.

N. 1309. Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Istituto salesiano Giacomino Bearzi », con sede in Udine.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 44. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1956, n. **1310.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Donato Martire, in frazione Calvecchia del comune di San Donà di Piave (Venezia).

N. 1310. Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Donato Martire, in frazione Calvecchia del comune di San Donà di Piave (Venezia).

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 62. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 novembre 1956.

Sostituzione di un componente il Comitato consultivo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 9 della legge 27 novembre 1939, n. 1780, concernente la trasformazione dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie in Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il proprio decreto 18 dicembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298, del 27 dicembre 1955, con il quale è stato rinnovato, per un quadriennio, il Comitato consultivo dell'Ente;

Vista la nota n. 64/E/5 del 4 novembre 1956, con la quale il Ministro per l'interno ha designato, in sostituzione del prefetto dott. Giorgio De Rossi, quale componente del Comitato consultivo anzidetto, il prefetto dott. Pompeo Gorini;

Decreta:

Art. 1.

Il prefetto dott. Pompeo Gorini è nominato componente del Comitato consultivo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie, in sostituzione del prefetto dott. Giorgio De Rossi, per il quadriennio in corso.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 novembre 1956

SEGNI

(5842)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1956.

Nomina di tre esperti della Commissione per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari dei beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 1° novembre 1955, relativo alla costituzione della Commissione di cui all'art. 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari dei beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia, registrato alla Corte dei conti addì 28 novembre 1955, registro n. 20, foglio n. 83, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 dicembre 1955, n. 286;

Ritenuto che particolari esigenze di lavoro rendono necessario chiamare a far parte della Commissione di che trattasi funzionari della pubblica Amministrazione, quali esperti, ai sensi dell'art. 7, 3° comma del decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 946, limitatamente a tutto il 30 giugno 1956, salvo proroga;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte della Commissione di cui all'art. 3 per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari dei beni, diritti ed interessi esistenti in Etiopia, limitatamente al 30 giugno 1956, salvo proroga, i sottoindicati funzionari quali esperti:

Gonella dott. Aldo, ispettore generale, Ministero del tesoro, Direzione generale del tesoro, esperto;

Grieco ing. Franz, ingegnere principale, Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto, esperto;

Cimino Benedetto, geometra superiore, Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto, esperto.

Art. 2.

Le spese occorrenti per l'esecuzione del presente decreto faranno carico al cap. 557 art. 4 del bilancio passivo di questo Ministero per il corrente esercizio finanziario.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1956

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *febbraio* 1956
Registro n. 4 *Tesoro, foglio n.* 318

(5831)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1956.

Sostituzione di un membro effettivo e uno supplente della Commissione per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari dei beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 29 ottobre 1954, n. 1050, relativa alla corresponsione di un indennizzo a favore delle persone fisiche e giuridiche italiane i cui beni, diritti ed interessi all'estero siano perduti o soggetti a perdita per effetto degli articoli 74 e 79 del Trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 o di altri accordi internazionali connessi con detti articoli del Trattato;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 17 agosto 1955, n. 946, contenente norme di attuazione della legge anzidetta;

Visto il decreto Ministeriale 1° novembre 1955, registrato alla Corte dei conti addì 28 novembre 1955, registro n. 20, foglio n. 83, relativo alla nomina dei signori: Natale dott. Fernando, terzo segretario (gruppo *A*, grado 8°) e Rech dott. Ernesto, ruolo speciale transitorio (gruppo *A*) rispettivamente a membro effettivo e supplente della Commissione amministrativa per l'Etiopia di cui all'art. 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

Visto il telegramma n. 14 del 3 gennaio 1956 del Ministero degli affari esteri, con il quale si designano quali componenti della Commissione amministrativa costituita per l'Etiopia le sottoindicate persone, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri:

Saggiotti dott. Rodolfo, commissario tecnico per l'Oriente di 2ª classe, in sostituzione del dott. Fernando Natale, destinato ad altro incarico;

Santaniello dott. Saverio, ruolo speciale transitorio (gruppo *A*) in sostituzione del dott. Ernesto Rech, destinato ad altro incarico;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte della Commissione di cui all'art. 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari dei beni, diritti ed interessi esistenti in Etiopia, limitatamente al 30 giugno 1956, salvo proroga, le sottoindicate persone:

Saggiotti dott. Rodolfo, commissario tecnico per l'Oriente di 2ª classe, in sostituzione del dott. Fernando Natale, destinato ad altro incarico;

Santaniello dott. Saverio, ruolo speciale transitorio (gruppo *A*), in sostituzione del dott. Ernesto Rech, destinato ad altro incarico.

Entrambi in rappresentanza del Ministero degli affari esteri.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1956

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *marzo* 1956
Registro n. 6 *Tesoro, foglio n.* 342

(5832)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1956.

Proroga di un anno della nomina degli esperti della Commissione per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari dei beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia, e nomina di un esperto nella Commissione stessa.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 2 gennaio 1956, n. 521211, registrato alla Corte dei conti addì 29 febbraio 1956, registro n. 4, foglio n. 318, con il quale, per particolari esigenze di lavoro sono stati chiamati a far parte della Commissione di cui all'art. 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia, i sottoindicati funzionari della pubblica Amministrazione, in qualità di esperti, limitatamente al 30 giugno 1956:

1) Gonella dott. Aldo, ispettore generale Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro;

2) Grieco ing. Franz, ingegnere principale Ministero delle finanze Direzione generale del catasto;

3) Cimino Benedetto, geometra superiore Ministero delle finanze Direzione generale del catasto,

Considerato che i lavori della predetta Commissione, si prevede dovranno continuare per il periodo 1° luglio 1956-30 giugno 1957, e che pertanto si rende necessario confermare nella nomina gli esperti suddetti di cui al decreto Ministeriale 2 gennaio 1956 su citato;

Ritenuto che particolari esigenze di lavoro rendono necessario chiamare inoltre a far parte della Commissione di che trattasi il rag. Catania Francesco, revisore capo Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro, quale esperto, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 946, per il periodo 1° luglio 1956-30 giugno 1957;

Decreta:

Art. 1.

Si autorizza la proroga di un anno a far data dal 1° luglio 1956 e fino al 30 giugno 1957 della nomina degli esperti di cui al decreto Ministeriale 2 gennaio 1956, per far parte della Commissione di cui all'art. 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, per i pareri sugli indenizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia.

Art. 2.

E' chiamato a far parte della Commissione di cui all'art. 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia, limitatamente al 30 giugno 1957, quale esperto, il ragioniere Catania Francesco, revisore capo Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro.

Art. 3.

Le spese occorrenti per l'esecuzione del presente decreto faranno carico al cap. 518 art. 4 del bilancio passivo di questo Ministero, esercizio finanziario 1956-57.

Art. 4.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1956

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *agosto* 1956
Registro n. 19 *Tesoro, foglio n.* 391

(5834)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1956.

Proroga di un anno della Commissione per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia e sostituzione di un membro supplente e del segretario supplente della Commissione stessa.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 29 ottobre 1954, n. 1050, relativa alla corresponsione di un indennizzo a favore delle persone fisiche e giuridiche italiane, i cui beni, diritti ed interessi all'estero siano perduti o soggetti a perdita per effetto degli articoli 74 e 79 del Trattato di pace o di altri accordi internazionali connessi con detti articoli del Trattato di pace;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 946, contenente norme di attuazione dell'anzidetta legge;

Visti i decreti Ministeriali in data 1° novembre 1955, n. 71286/6, e 3 gennaio 1956, n. 521488, registrati alla Corte dei conti rispettivamente in data 28 novembre 1955, registro n. 20, foglio n. 83, e 22 marzo 1956, registro n. 6, foglio n. 342, con i quali venne nominata la Commissione interministeriale di cui all'art. 3 della

legge su citata, per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia;

Considerato che i lavori della suddetta Commissione, si prevede dovranno continuare per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957, e che pertanto si rende necessario confermare nella nomina gli stessi funzionari, di cui ai decreti Ministeriali sopra citati, fatta eccezione per il dott. Ugo Giovanni, ispettore del Tesoro, membro supplente, destinato ad altro incarico, che viene sostituito per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957 dal dott Masucci Gennaro, capo divisione Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro a membro supplente e per il dott. Silvano Palumbo, consigliere in servizio presso la Direzione generale del tesoro destinato ad altro incarico che viene sostituito per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957 dal dott. Giuseppe Simone, capo sezione Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro, a segretario supplente;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione interministeriale, di cui ai decreti Ministeriali citati nelle premesse, nominata ai sensi dell'art. 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia è prorogata di un anno, per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957.

Art. 2.

Il dott. Masucci Gennaro, capo divisione del Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro, viene chiamato a far parte della Commissione di che trattasi, in qualità di membro supplente, in sostituzione del dott. Giovanni Ugo, ispettore del Tesoro, membro supplente, per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957.

Il dott. Giuseppe Simone, capo sezione Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro, viene chiamato a far parte della Commissione di che trattasi in qualità di segretario supplente in sostituzione del dottor Silvano Palumbo, consigliere, Direzione generale del tesoro, per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957.

Art. 3.

Le spese occorrenti per l'esecuzione del presente decreto interministeriale faranno carico al cap. 518 articolo 4 del bilancio passivo del Ministero del tesoro per il corrente esercizio finanziario 1956-57

Art. 4.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1956

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1956
Registro n. 20 Tesoro, foglio n. 13

(5833)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1956.

Proroga di un anno della Commissione per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari dei beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Jugoslavia e sostituzione di un membro effettivo e uno supplente nella Commissione stessa.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 29 ottobre 1954, n. 1050, relativa alla corresponsione di un indennizzo a favore delle persone fisiche o giuridiche italiane i cui beni, diritti ed interessi all'estero siano andati perduti o soggetti a perdita per effetto degli articoli 74 e 79 del Trattato di pace;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 946, contenente le norme di attuazione dell'anzidetta legge;

Visti i decreti interministeriali 1° novembre 1955, n. 71286; 29 novembre 1955, n. 521487; 16 dicembre 1955, n. 521489 e 13 gennaio 1956, n. 521485, registrati alla Corte dei conti rispettivamente addì 28 novembre 1955, registro n. 20 Tesoro, foglio n. 81; 29 novembre 1955, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 343; 22 marzo 1956, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 341 e 22 marzo 1956, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 345, con i quali viene nominata la Commissione interministeriale di cui all'art. 3 della legge su citata per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Jugoslavia;

Considerato che i lavori della suddetta Commissione, si prevede dovranno continuare per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957, e che pertanto si rende necessario confermare nella nomina gli stessi funzionari di cui ai decreti interministeriali sopra citati, fatta eccezione per il dott. Baldari Aldo, capo sezione Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro, membro effettivo, destinato ad altro incarico, che viene sostituito per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957 dal dott. Saturnino Colitto, ispettore superiore Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro, membro effettivo e per il dott. Carli Emilio, capo sezione Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro, membro supplente destinato ad altro incarico che viene sostituito per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957 dal dott Aldo Baldari, capo sezione Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro, membro supplente;

Decreta:

Art. 1.

Si autorizza la proroga di un anno, a far data dal 1° luglio 1956 e fino al 30 giugno 1957, della Commissione di cui ai decreti interministeriali citati nelle premesse, istituita ai sensi dell'art. 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, per pareri sugli indennizzi da corrispondere alle persone fisiche o giuridiche italiane titolari di beni, diritti ed interessi in Jugoslavia.

Art. 2.

Il dott. Saturnino Colitto, ispettore superiore Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro, viene chiamato a far parte della Commissione di che trattasi in qualità di membro effettivo in sostituzione del dottor Aldo Baldari per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957.

Il dott. Aldo Baldari, capo sezione Ministero del tesoro Direzione generale del tesoro, viene chiamato a far parte della stessa Commissione in qualità di membro supplente in sostituzione del dott. Emilio Carli per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957.

Art. 3.

Le spese occorrenti per l'esecuzione del presente decreto interministeriale faranno carico al cap. 518, art. 4, del bilancio passivo del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1956-57

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1956

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1956
Registro n. 20 Tesoro, foglio n. 20

(5826)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1956.

Proroga di un anno della nomina a esperti in seno alla Commissione incaricata di procedere alla liquidazione degli indennizzi ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani situati in territorio prebellico jugoslavo o nel territorio ceduto alla Repubblica federale popolare jugoslava, ai termini del Trattato di pace.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 5 della legge 5 dicembre 1949, n. 1064, relativa alla denuncia dei beni, diritti ed interessi italiani situati nel territorio della Repubblica federale popolare jugoslava;

Vista la legge 31 luglio 1952, n. 1131, che detta norme per la concessione di anticipazioni sulle somme dovute dalla Jugoslavia per la perdita di beni, diritti ed interessi italiani nei territori passati alla Jugoslavia o esistenti nel suo antico territorio;

Visti i decreti Ministeriali in data 15 ottobre 1952, n. 417607; 16 gennaio 1954, n. 4570; 1° luglio 1954, n. 472458; 1° settembre 1954, n. 473433; 10 maggio 1955, n. 66423; 16 giugno 1955, n. 65808; 2 gennaio 1956, n. 520307, registrati alla Corte dei conti rispettivamente addì 9 dicembre 1952, registro n. 24, foglio n. 70; 30 gennaio 1954, registro n. 2, foglio n. 196; 21 settembre 1954, registro n. 18, foglio n. 96; 28 ottobre 1954, registro n. 20, foglio n. 204; 9 luglio 1955, registro n. 11, foglio n. 87; 9 luglio 1955, registro n. 11, foglio n. 86 e 24 febbraio 1956, registro n. 3, foglio n. 315, con i quali, per particolari esigenze di lavoro sono stati chiamati a far parte della Commissione di cui all'art. 5 della citata legge 5 dicembre 1949, n. 1064, i sottoindicati funzionari della pubblica Amministrazione in qualità di esperti:

1) Festa Campanile prof. Raffaele;
2) Barsanti dott. Gastone;
3) Pizzolorusso dott. Emanuele;
4) Brancatisano dott. Domenico;
5) Millo dott. Angelo;
6) Iannuccelli dott. Italo;
7) Minelli dott. Fausto;
8) Pinto geom. Nestore;
9) Castagnolo geom. Ettore;

Considerato che i lavori della predetta Commissione si prevede dovranno continuare per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957 e che, pertanto, si rende necessario confermare nella nomina gli esperti su nominati;

Decreta:

Art. 1.

Si autorizza la proroga di un anno, a far data dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957 della nomina degli esperti indicati nelle premesse, di cui ai decreti Ministeriali su citati, per i lavori da svolgere in seno alla Commissione interministeriale, di cui alla legge 5 dicembre 1949, n. 1064.

Art. 2.

Le spese occorrenti per l'esecuzione del presente decreto faranno carico al cap. 518, art. 4, del bilancio passivo di questo Ministero, esercizio finanziario 1956-57.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1956

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1956
Registro n. 19 Tesoro, foglio n. 396

(5830)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1956.

Proroga di un anno della Commissione incaricata di procedere alla liquidazione degli indennizzi ai titolari dei beni, diritti ed interessi italiani situati in territorio prebellico jugoslavo e nel territorio ceduto alla Repubblica federale popolare jugoslava, ai termini del Trattato di pace.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 5 dicembre 1949, n. 1064, relativa alla denuncia di beni, diritti ed interessi italiani situati nel territorio della Repubblica federale popolare jugoslava;

Vista la legge 31 luglio 1952, n. 1131, che detta norme per la concessione di anticipazioni sulle somme dovute dalla Jugoslavia per la perdita di beni, diritti ed interessi italiani nei territori passati alla Jugoslavia o esistenti nel suo antico territorio;

Visti i decreti Ministeriali in data 12 marzo 1952, n. 407687; 5 luglio 1952, n. 412738; 13 novembre 1952, n. 416947; 16 gennaio 1954, n. 455240; 16 gennaio 1955, n. 60330; 10 dicembre 1955, n. 56074, registrati alla Corte dei conti rispettivamente addì 9 aprile 1952, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 220; 4 agosto 1952, registro n. 17, foglio n. 194; 29 novembre 1952, registro n. 29, foglio n. 61; 30 gennaio 1954, registro n. 2, foglio n. 197; 14 febbraio 1955, registro n. 3, foglio n. 40 e 31 dicembre 1955, registro n. 21, foglio n. 340, con i quali venne nominata la Commissione interministeriale, di cui all'art. 5 della citata legge 5 dicembre 1949, n. 1064;

Considerato che i lavori della suddetta Commissione si prevede dovranno continuare per il periodo dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957 e che, pertanto, si rende necessario confermare nella nomina gli stessi funzionari, già nominati con i su citati decreti Ministeriali;

Decreta:

Art. 1.

Si autorizza la proroga di un anno della Commissione relativa alla concessione di anticipazioni sulle somme dovute dalla Jugoslavia per la perdita di beni, diritti ed interessi italiani nei territori passati alla Jugoslavia o esistenti nel suo antico territorio prevista dall'art. 5 della legge 5 dicembre 1949, n. 1064, con decorrenza dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957.

Art. 2.

Le spese occorrenti per l'esecuzione del presente decreto faranno carico al cap. 518, art. 4, del bilancio passivo del Ministero del tesoro, esercizio finanziario 1956-57.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1956

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1956
Registro n. 19 Tesoro, foglio n. 152

(5829)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1956.

Sostituzione del segretario supplente della Commissione per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari dei beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 29 ottobre 1954, n. 1050, relativa alla corresponsione di un indennizzo ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti all'estero e perduti o soggetti a perdita per effetto del Trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, ratificato con legge 25 novembre 1952, n. 3054;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 946, contenente le norme di attuazione della citata legge;

Visti i decreti interministeriali n. 71286/6 del 1° novembre 1955 e n. 521488 del 3 gennaio 1956, registrati rispettivamente in data 28 novembre 1955, registro n. 20, foglio n. 83 e 22 marzo 1956, registro n. 6, foglio n. 342, relativi alla costituzione della Commissione per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti in Etiopia, prevista dall'art. 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050;

Visto il decreto interministeriale n. 510074, del 1° luglio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 7 agosto 1956, registro n. 20 Tesoro, foglio n. 13, relativo alla proroga della Commissione predetta al 30 giugno 1957, nonchè alla nomina del dott. Giuseppe Simone, capo sezione Ministero del tesoro, a segretario supplente;

Ritenuta la necessità di nominare segretario supplente della Commissione stessa, il dott. Corrado Tattoni, capo sezione Ministero del tesoro, in sostituzione del dott. Giuseppe Simone, destinato ad altro incarico;

Decreta:

Art. 1.

E' chiamato a far parte della Commissione di cui all'art. 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, per i pareri sugli indennizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi esistenti in Etiopia, limitatamente al 30 giugno 1957, salvo proroga, quale segretario supplente, il dott. Corrado Tattoni, capo sezione Ministero del tesoro, in sostituzione del dott. Giuseppe Simone, destinato ad altro incarico.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 settembre 1956

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1956
Registro n. 25 Tesoro, foglio n. 270

(5835)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1956.

Sospensione, a decorrere dal 1° ottobre 1956, nei confronti dei datori di lavoro delle professioni ed arti, dell'obbligo del pagamento del contributo dovuto alla Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 della legge 10 giugno 1940, n. 653, sul trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi;

Visto il decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro 30 luglio 1948, che determina il contributo dovuto alla Cassa per il trattamento di richiamo degli impiegati privati;

Sentito il Comitato per il trattamento di richiamo agli impiegati privati;

Decreta:

Art. 1.

E' sospeso, a decorrere dal 1° ottobre 1956, nei confronti dei datori di lavoro, delle professioni ed arti, l'obbligo del pagamento del contributo dovuto alla Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 novembre 1956

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(5856)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Comunicato relativo alle forme e condizioni di cessione, a decorrere dal 1° dicembre 1956, del quantitativo di grano tenero nazionale destinato alla cessione all'interno a reintegro di esportazioni di sfarinati e di paste alimentari.

Con decreto dell'Alto Commissario per l'alimentazione e Ministro per l'agricoltura e foreste, di concerto con gli altri Ministri interessati, in data 22 novembre 1956, è stabilito che, a decorrere dal 1° dicembre 1956, il prezzo di cessione allo interno, a reintegro di esportazioni di sfarinati e di paste alimentari, del quantitativo di grano tenero nazionale determinato con decreto in data 10 ottobre 1956 ai sensi dell'art. 1 del decreto 7 agosto 1956 e residuato dalle operazioni di cessione compiute sino al 30 novembre 1956, è fissato in L. 4400 (lire quattromilaquattrocento) al quintale, franco molino, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con decreto in data 13 ottobre 1956 e pubblicate con precedente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 263, in data 18 ottobre 1956.

(5874)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 10 novembre 1956 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Rudolv Körner, Vice console presso il Consolato generale di Svezia a Genova.

(5846)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma di laurea

Il dott. Antonino Onorato, nato a Palermo il 3 aprile 1918, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del proprio diploma di laurea in economia e commercio rilasciatogli dalla Università di Palermo in data 27 febbraio 1946, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1940-41.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Palermo.

(5845)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione di indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, le indennità dovute per i terreni espropriati al nome delle ditte di cui all'unito elenco in forza dei decreti Presidenziali ivi richiamati, e le date di decorrenza dei relativi interessi, sono determinate secondo quanto indicato a fianco di ciascuna, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della stessa legge n. 156.

Entro il termine di venti giorni dalla data della presente pubblicazione chiunque vi abbia interesse può ricorrere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la sola rettifica di eventuali errori materiali.

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione		Gazzetta Ufficiale		Ammontare indennità — Lire	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70) (capitale nom.) Lire	Data di decorrenza degli interessi
				N.	Data	N.	Data			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Ente maremma tosco-laziale									
1	GAMBINO Amedeo fu Antonio	Roma	0.72.00	—	24-12-55	49	28-2-56	93.828 —	90.000 —	20-6-56
2	GINORI CONTI Giovanni fu Pietro	Pomarance	9.33.15	(terzo residuo		quota Ente)		1.193.522,15	1.190.000 —	—
3	MONTI-GUARNIERI Mario fu Stanislao	Montalto di Castro	14.80.27	Id.		Id.		1.636.039,50	1.635.000 —	—
4	SOCIETA' ANONIMA ELETTROCHIMICA MAREMMANA con sede in Torino	Orbetello	33.01.65	—	5-9-56	—	—	2.852.937 —	2.850.000 —	—
5	VALENTINI Antonio e Carlo fu Luciano	Canino	13.17.99	(terzo residuo		quota Ente)		844.771,50	840.000 —	—
	Ente Delta Padano									
6	ZANARDI PROSPERI Gabriele fu Pietro	Portomaggiore	163.67.92	3222	18-12-52	13 s.o. 2	17-1-53	30.498.882,15	—	18-1-53 su lire 6.226.280,10 1-10-53 su lire 24.272.602,05

Roma, addì 9 novembre 1956

Visto, p. *il Ministro*: COBIANCHI

(5713)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 272

Corso dei cambi del 26 novembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,96	624,92	624,94	624,93	624,90	624,95	624,91	624,96	624,96	624,95
$ Can.	649,25	648,75	648,50	680 —	648,60	649,30	649,875	649,375	649,375	649,75
Fr. Sv. lib.	145,84	145,83	145,83	145,89	145,80	145,85	145,83	145,84	145,84	145,83
Kr. D.	90,55	90,67	90,60	90,565	90,55	90,56	90,59	90,55	90,55	90,60
Kr. N.	87,87	87,91	87,93	87,91	87,80	87,87	87,87	87,88	87,88	87,90
Kr. Sv.	121,64	121,61	121,60	121,56	121,60	121,64	121,58	121,645	121,64	121,65
Fol.	165,25	165,32	165,28	165,27	165,25	165,25	165,23	165,24	165,24	165,30
Fr. B.	12,555	12,575	12,5575	12,5525	12,5625	12,55	12,5525	12,556	12,55	12,555
Fr. Fr.	178,48	178,45	178,50	178,50	178,50	178,49	178,52	178,48	178,48	178,50
Fr. Sv. acc.	143,33	143,42	143,34	143,35	143,35	143,35	143,36	143,33	143,33	143,35
Lst.	1751,75	1752,75	1752,25	1752 —	1751,625	1751,50	1752,75	1751,50	1751,50	1752 —
Dm. occ.	149,85	149,81	149,86	149,855	149,78	149,85	149,85	149,85	149,85	149,85

Media dei titoli del 26 novembre 1956

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	60,05
Id. 3,50 % 1902	58,70
Id. 5 % 1935	85,575
Redimibile 3,50 % 1934	80,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	84,95
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,85
Id. 5 % 1936	96,05
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,25
Id. 5 % (Beni Esteri)	82,275
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	95,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,225

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 novembre 1956

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,92
1 Dollaro canadese	649,937
1 Franco svizzero lib.	145,835
1 Corona danese	90,577
1 Corona norvegese	87,89
1 Corona svedese	121,57
1 Fiorino olandese	165,25
1 Franco belga	12,552
100 Franchi francesi	178,51
1 Franco svizzero acc.	143,355
1 Lira sterlina	1752,375
1 Marco germanico	149,852

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 396 — Data 12 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Lolli Vincenzo fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7362 — Data: 25 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Caiulo Cosimo fu Cosimo — Titoli del Debito pubblico: titoli provvisori — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 64 — Data 13 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Lucca — Intestazione: Viviani Fernando di Giocondo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 1 — Data 16 luglio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Livorno — Intestazione: De Franceschini Luigia fu Santo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 5000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 570 — Data: 30 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ascoli Piceno — Intestazione: Egidi Ermanno fu Egidio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 14.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 374 — Data 28 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Càppa Mario fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 356 — Data: 9 maggio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trapani — Intestazione: Pedone Pietro di Francesco Paolo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 2428 — Data: 25 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione Moretti Francesca fu Emilio — Titoli del Debito pubblico al portatore 4 — Capitale L. 110.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 248 — Data: 11 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caserta — Intestazione Mele Tommaso — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4737 — Data: 16 giugno 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Cirilli Lucia fu Evaristo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5820 — Data: 9 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Landori Massimino di Orlando — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 16.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 26 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: Bortoluzzi Celeste fu Angelo — Titoli del Debito pubblico al portatore 20 — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29 — Data 26 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione Bortoluzzi Celeste fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 9 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 226 — Data: 24 maggio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Novara — Intestazione: Rosci Alfonso — Titoli del Debito pubblico: al portatore 7 — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 13-*a* — Data: 18 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Cinotti Arnoldo fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 ottobre 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(5404)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Approvazione dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Vaglio di Basilicata (Potenza)

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, *convertiti, rispettivamente, nelle leggi* 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visti il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Visto lo statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Vaglio di Basilicata (Potenza);

Dispone:

E' approvato lo statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Vaglio di Basilicata (Potenza).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 novembre 1956

Il direttore generale: FORMENTINI

(5803)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria di merito del concorso a due borse di studio in materia di idrocarburi, bandito con decreto Ministeriale 26 marzo 1955.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 26 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1956, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 383, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1956, con il quale è stato bandito il concorso a tre borse di studio da conferirsi a laureati che intendano compiere ricerche sperimentali e studi intorno a problemi o argomenti relativi agli idrocarburi;

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1956, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 296, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 13 aprile 1956, con il quale è stato prorogato il termine utile per la partecipazione al concorso;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto interministeriale 3 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1956, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 334, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161, del 30 giugno 1956;

Constatato la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione predetta e di tutti gli atti del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso nelle premesse indicato:

a) *candidati alle due borse di studio di L.* 500.000 *ciascuna*:

1. Russo ing. Tommaso punti 48 su 100
2. Facchini dott. Ugo » 32 »
3. Pietri dott. Atom » 6 »

Candidati giudicati meritevoli del conferimento delle borse di studio, nell'ordine: ing. Tommaso Russo e dott. Ugo Facchini.

b) *candidati alla borsa di studio di L.* 1.000.000:

1. Russo ing. Tommaso punti 48 su 100
2. Paleari dott. Carlo » 39 »
3. Giacchino dott. Oreste » 14,5 »

Candidati giudicati meritevoli del conferimento della borsa di studio, nell'ordine: ing. Tommaso Russo e dott. Carlo Paleari.

L'ing. Tommaso Russo, primo in entrambe le graduatorie di merito, ha dichiarato di optare per la borsa di studio per l'estero.

Art. 2.

I concorrenti sottoelencati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse:

a) *per una delle due borse di studio di L.* 500.000: Facchini dott. Ugo;

b) *per la borsa di studio di L.* 1.000.000: Russo ing. Tommaso.

La seconda borsa per l'interno di L. 500.000, dopo la rinuncia alla stessa da parte dell'ing. Tommaso Russo, non viene conferita per inidoneità del terzo concorrente.

Art. 3.

I vincitori, a norma dell'art. 6 del bando di concorso, sono tenuti a compiere i seguenti corsi di studi e ricerche:

Russo ing. Tommaso Corso di studi e ricerche nel campo, dell'ingegneria del petrolio, da effettuarsi negli Stati Uniti d'America, presso l'università di Tulsa (Ocklahoma).

Detto corso avrà la durata di almeno mesi sei a dovrà essere ultimato entro il 31 dicembre 1957;

Facchini dott. Ugo Corso di ricerche sull'applicazione del metano e dei suoi gas di conversione (con aria, acqua o anidride carbonica) alla riduzione di minerali ferrosi e non ferrosi per l'ottenimento dei rispettivi metalli, da effettuarsi presso la Stazione sperimentale per i combustibili di Milano,

Detto corso avrà la durata di almeno mesi sei e dovrà essere ultimato entro il 30 giugno 1957.

Art. 4.

Il pagamento delle borse di studio ai vincitori sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 7 del bando di concorso.

Art. 5.

La spesa relativa, di complessive L. 1.500.000, graverà sul capitolo 37 (residui esercizio 1954-55) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario 1956-57.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 ottobre 1956

Il Ministro CORTESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *novembre* 1956
Registro n. 6 *Industria e commercio, foglio n.* 173

(5843)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito e nomina del vincitore del concorso per titoli al posto di direttore dell'Istituto di patologia del libro di Roma, bandito con decreto Ministeriale 16 novembre 1955.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regolamento dei concorsi per l'ammissione del personale dell'Istituto di patologia del libro di Roma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 1952, n. 4450;

Visto il decreto Ministeriale 16 novembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 1955, registro n. 63, foglio n. 274, con cui è stato bandito il concorso per titoli al posto di direttore dell'Istituto di patologia del libro di Roma;

Veduta l'acclusa relazione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso;

Riconosciuta la regolarità del concorso medesimo;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso al posto di direttore dell'Istituto di patologia del libro di Roma (già gruppo *A*, grado VI):

COGNOME E NOME	Titoli di cui all'art. 3 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 1952, n. 4450		
	Lett. *a*	Lett. *b*	Totale
1. Muzzioli prof. Giovanni	4	4	8
2. De Santis prof. Angelo	2	4	6
3. Varricchio prof. Pietro	3	1	4
4. Giraldi prof. Alberto	3	—	3
5. Loquenzi prof. Mario	1	—	1

Art. 2.

Il prof. Giovanni Muzzioli è dichiarato vincitore del concorso suddetto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 giugno 1956

Il Ministro: ROSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1956
Registro n. 40, *foglio n.* 364

(5860)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina dei componenti la Commissione giudicatrice del concorso per titoli per il collocamento del personale proveniente dal Consiglio nazionale delle ricerche o dagli enti preesistenti e che presti servizio presso gli Istituti sperimentali talassografici, nel ruolo speciale transitorio corrispondente al ruolo organico del personale d'ordine di gruppo C.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 5 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1956, registro n. 16, foglio n. 286, con il quale è stato indetto un concorso per titoli per il collocamento del personale proveniente dal Consiglio nazionale delle ricerche o dagli enti preesistenti e che presti servizio presso gli Istituti sperimentali talassografici, nel ruolo speciale transitorio corrispondente al ruolo organico del personale d'ordine di gruppo *C*;

Vista la nota n. 34188 del 16 ottobre 1956 del Provveditorato agli studi di Roma con la quale designa il prof. Eugenio Mulas, ordinario di materie letterarie nel Liceo-ginnasio « Giulio Cesare » di Roma, a far parte della Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 17;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1955, n. 450, relativo all'inquadramento del personale degli Istituti talassografici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

E' nominata la seguente Commissione giudicatrice del concorso per titoli per il collocamento del personale proveniente dal Consiglio nazionale delle ricerche o dagli enti preesistenti e che presti servizio presso gli Istituti sperimentali talassografici, nel ruolo speciale transitorio corrispondente al ruolo organico del personale d'ordine di gruppo *C*, bandito con decreto Ministeriale 5 maggio 1956, citato nelle premesse:

Presidente:
Scandura dott. Antonino, direttore capo divisione.

Membri:
Mulas prof. Eugenio, ordinario di latino e greco nel Liceo-ginnasio « Giulio Cesare » di Roma;
Bonessi dott. Silvio, capo sezione.

Funzionerà da segretario della Commissione il dott. Blasio Giacomo primo segretario amministrativo del Ministero.

Ai componenti della Commissione spettano i compensi stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 ottobre 1956

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1956
Registro n. 25 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 38. — PALADINI

(5861)

PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto n. 42229 in data 6 dicembre 1954, con il quale è stato bandito un concorso, per titoli ed esami, a otto posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Trapani alla data del 30 novembre 1954;

Visto il proprio decreto n. 74030 in data 6 febbraio 1956, con il quale sono state ammesse al concorso sessanta fra le settantadue aspiranti;

Visti i verbali presentati dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 12 ottobre 1955, n. 340.2.81/11482;

Accertata la regolarità degli atti relativi;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari alle dipendenze dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso di cui in premessa, che hanno conseguito la prescritta idoneità

1. Tuturino Anna, punteggio: sui titoli 11,290 su 50, prova orale 46 su 50, votazione complessiva 57,290 su 100;
2. Tedesco Maria, punteggio: sui titoli 6,250 su 50, prova orale 49 su 50, votazione complessiva 55,250 su 100;
3. Colletti Vita, punteggio: sui titoli 5,966 su 50, prova orale 48 su 50, votazione complessiva 53,966 su 100;
4. Montalto Michela, punteggio: sui titoli 7,927 su 50, prova orale 46 su 50, votazione complessiva 53,927 su 100;
5. Bettini Maria Cristina, punteggio: sui titoli 7,153 su 50, prova orale 46 su 50, votazione complessiva 53,153 su 100;
6. Di Caro Calogera, punteggio: sui titoli 2,375 su 50, prova orale 48 su 50, votazione complessiva 50,375 su 100;
7. Monaco Francesca, punteggio: sui titoli 2,196 su 50, prova orale 48 su 50, votazione complessiva 50,196 su 100;
8. Buonaroti Giovanna, punteggio: sui titoli —, prova orale 50 su 50, votazione complessiva 50 su 100;
9. Augugliaro Adriana, punteggio: sui titoli 0,125 su 50, prova orale 49 su 50, votazione complessiva 49,125 su 100;
10. Mozzo Aida, punteggio: sui titoli 0,884 su 50, prova orale 48 su 50, votazione complessiva 48,884 su 100;
11. Monaco Calogera, punteggio: sui titoli 10,500 su 50, prova orale 38 su 50, votazione complessiva 48,500 su 100;
12. Napoli Antonia, punteggio: sui titoli 2,384 su 50, prova orale 46 su 50, punteggio complessivo 48,384 su 100;
13. Scaini Silvana, punteggio: sui titoli 0,338 su 50, prova orale 48 su 50, votazione complessiva 48,338 su 100;
14. D'Angelo Maria, punteggio: sui titoli 1,333 su 50, prova orale 46 su 50, votazione complessiva 47,333 su 100;
15. Bartuglia Vincenza, punteggio: sui titoli 5,265 su 50, prova orale 42 su 50, punteggio complessivo 47,265 su 100;
16. Cammarata Filippa, punteggio: sui titoli 5,082 su 50, prova orale 42 su 50, votazione complessiva 47,082 su 100;
17. Mandalà Francesca, punteggio: sui titoli 3,061 su 50, prova orale 44 su 50, votazione complessiva 47,061 su 100;
18. Piazza Clementina, punteggio: sui titoli 0,967 su 50, prova orale 46 su 50, votazione complessiva 46,967 su 100;
19. Pecoraro Caterina, punteggio: sui titoli 2,875 su 50, prova orale 44 su 50, votazione complessiva 46,875 su 100;
20. Sanatori Domenica, punteggio: sui titoli 4,125 su 50, prova orale 42 su 50, votazione complessiva 46,125 su 100;
21. Pennello Ignazia, punteggio: sui titoli 1,030 su 50 prova orale 44 su 50, votazione complessiva 45,030 su 100;
22. Fanara Orsola, punteggio: sui titoli 0,187 su 50, prova orale 44 su 50, votazione complessiva 44,187 su 100;
23. Sant'Andrea Lucia, punteggio: sui titoli 4,050 su 50, prova orale 40 su 50, votazione complessiva 44,050 su 100;
24. Pace Francesca, punteggio: sui titoli 0,812 su 50, prova orale 42 su 50, votazione complessiva 42,812 su 100;
25. Pedà Domenica, punteggio: sui titoli 2,801 su 50, prova orale 40 su 50, votazione complessiva 42,801 su 100;
26. Bertolino Lucia, punteggio: sui titoli 0,467 su 50, prova orale 42 su 50, votazione complessiva 42,467 su 100;
27. Accardo Caterina, punteggio: sui titoli — prova orale 42 su 50, votazione complessiva 42 su 100;
28. Mostacci Giuseppa, punteggio: sui titoli 1,062 su 50, prova orale 40 su 50, votazione complessiva 41,062 su 100;
29. Remigranti Maria, punteggio: sui titoli 0,667 su 50, prova orale 40 su 50, votazione complessiva 40,667 su 100;
30. Gervasi Rosaria, punteggio: sui titoli 2,333 su 50, prova orale 38 su 50, votazione complessiva 40,333 su 100;
31. Ganci Maria, punteggio: sui titoli 1,811 su 50, prova orale 38 su 50, votazione complessiva 39,811 su 100;
32. Coco Orsola, punteggio: sui titoli 3,500 su 50, prova orale 36 su 50, votazione complessiva 39,500 su 100;
33. Verchiani Atanasia, punteggio: sui titoli —, prova orale 39 su 50, votazione complessiva 39 su 100;
34. Barraco Vincenza, punteggio: sui titoli 3,877 su 50, prova orale 35 su 50, votazione complessiva 38,877 su 100;
35. Ternini Cecilia, punteggio: sui titoli 3,874 su 50, prova orale 35 su 50, votazione complessiva 38,874 su 100;
36. Pace Isabella, punteggio: sui titoli 0,654 su 50, prova orale 38 su 50, votazione complessiva 38,654 su 100;
37. Giacalone Giuseppa, punteggio: sui titoli 3,331 su 50 prova orale 35 su 50, votazione complessiva 38,331 su 100;
38. Aguanno Antonina, punteggio: sui titoli 2,874 su 50, prova orale 35 su 50, votazione complessiva 37,874 su 100;
39. Gianquinto Caterina, punteggio: sui titoli 1,208 su 50, prova orale 36 su 50, votazione complessiva 37,208 su 100;
40. La Sala Brigida, punteggio: sui titoli 0,811 su 50, prova orale 36 su 50, votazione complessiva 36,811 su 100;
41. La Commare Maria, punteggio: sui titoli 0,250 su 50, prova orale 36 su 50, votazione complessiva 36,250 su 100;
42. Modica Giacoma, punteggio: sui titoli 1,207 su 50, prova orale 35 su 50, votazione complessiva 36,207 su 100.

Il presente decreto, a norma di legge, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana, nonchè per otto giorni consecutivi, nei sottoindicati Comuni interessati:

Castellammare del Golfo, Erice, Paparella-San Marco, Favignana, Marsala, Pantelleria, Santa Ninfa, Salaparuta.

Trapani, addì 16 ottobre 1956

Il prefetto: CORRERA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto n. 31470 in data 16 ottobre 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per titoli ed esami a otto posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Trapani al 30 novembre 1954;

Considerato che occorre procedere alla dichiarazione delle vincitrici, in relazione all'ordine di preferenza indicato dalle aspiranti nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento per i concorsi a posti di sanitari condotti dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Art. 1.

Le seguenti ostetriche partecipanti al concorso di cui in narrativa sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna indicato:

1) Tuturino Anna fu Giuseppe: 1ª classificata, residente a Camporeale, condotta urbana di Castellammare del Golfo;

2) Tedesco Maria fu Gioacchino: 2ª classificata, residente a Trapani, condotta della frazione di Levanzo del comune di Favignana;

3) Colletti Vita fu Vito: 3ª classificata, residente in Paceco, condotta urbana del comune di Santa Ninfa;

4) Montalto Michela di Salvatore: 4ª classificata, residente in Paceco, condotta della frazione di San Leonardo Birgi del comune di Marsala;

5) Bettini Maria di Vincenzo: 5ª classificata, residente a Favignana, condotta del comune di Paparella San Marco;

6) Di Caro Calogera di Domenico: 6ª classificata, residente in Partanna, condotta urbana di Erice;

7) Monaco Francesca di Rocco: 7ª classificata, residente in Poggioreale, condotta urbana di Salaparuta;

8) Buonaroti Giovanna di Antonino: 8ª classificata, residente a Palermo, condotta della frazione Scauri del comune di Pantelleria.

Il presente decreto, a norma di legge, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana, nonchè nell'albo pretorio dei Comuni interessati per otto giorni consecutivi.

Art. 2.

I sindaci di Castellammare del Golfo, Favignana, Santa Ninfa, Marsala, Paparella San Marco, Erice, Salaparuta e Pantelleria, sono incaricati della esecuzione del presente decreto provvedendo alla nomina, nei modi di legge, delle titolari delle rispettive condotte ostetriche.

Trapani, addì 16 ottobre 1956

Il prefetto: CORRERA

(5435)

PREFETTURA DI PARMA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 18349 in data 4 luglio 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei partecipanti al concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1953;
Visto il decreto prefettizio n. 18350, di uguale data, con il quale è stata assegnata la condotta medica di Monchio delle Corti al concorrente dott. Carlo Vaienti;
Vista la nota n. 1305 del 27 agosto 1956, con la quale il sindaco di quel Comune ha fatto conoscere che il predetto sanitario ha rinunziato alla titolarità della condotta medica di che trattasi;
Considerato che per la condotta non accettata deve procedersi alla nomina di un altro concorrente che ne abbia diritto;
Visto il combinato disposto degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Elio Amaduzzi è designato a ricoprire la condotta medica di Monchio delle Corti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura e del Comune interessato.

Parma, addì 14 novembre 1956

Il prefetto VARINO

(5746)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto pari numero del 30 agosto 1956, con il quale l'ostetrica Gemignani Elda, è stata dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Sestu;
Considerato che la sunnominata ostetrica ha espressamente dichiarato di rinunziare alla predetta condotta;
Vista la graduatoria di merito del concorso e l'ordine di preferenza delle sedi richieste dalle singole concorrenti;
Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio sopracitato, l'ostetrica Berillo Antonietta è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Sestu.

Il sindaco del comune di Sestu è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Cagliari, addì 10 novembre 1956

Il prefetto: CAPPUCCIO

(5747)

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto pari numero del 30 agosto 1956, con il quale l'ostetrica Zini Iside è stata dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di San Basilio;
Considerato che la sunnominata ostetrica, non avendo assunto servizio entro il termine assegnatole deve considerarsi rinunciataria;
Vista la graduatoria di merito del concorso e l'ordine di preferenza delle sedi richieste dalle singole concorrenti;
Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio sopracitato, l'ostetrica Franzoni Pina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di San Basilio.

Il sindaco del comune di San Basilio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Cagliari, addì 10 novembre 1956

Il prefetto: CAPPUCCIO

(5748)

PREFETTURA DI UDINE

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Udine

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto n. 37892/3ª San. in data 14 luglio 1956, con il quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1954, indetto con decreto n. 73772/3ª San. del 31 dicembre 1954;
Ritenuto che occorre apportare al predetto provvedimento le variazioni conseguenti alla rinuncia dell'ostetrica Feruglio Elvira alla condotta di Moggio Udinese;
Rilevato che, in base all'ordine professionale delle sedi, quale risulta dalle domande di partecipazione al concorso, si rende necessario provvedere, oltrechè alla copertura della condotta di Moggio Udinese, anche alla dichiarazione delle vincitrici delle condotte di Resiutta, Comeglians ed Erto e Casso;
Visti gli articoli 55, 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici della condotta a fianco di ciascuna indicata:

1) Castellano Armida: Moggio Udinese;
2) Pascolo Gilda: Resiutta;
3) Antoniacomi Valentina Elsa: Comeglians;
4) Duria Eva: Erto e Casso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Udine, addì 26 ottobre 1956

Il prefetto: BOCCIA

(5719)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.